

Ultimo avviso alle Casse

Geometri, giornalisti, medici e ragionieri hanno solo sei mesi di tempo per varare una riforma che rimetta ordine nei conti della previdenza

Casse di previdenza di geometri, ragionieri, medici e giornalisti in amministrazione controllata. I quattro consigli di amministrazione per i prossimi sei mesi dovranno avere una sola missione: riportare i conti in ordine e assicurare la sostenibilità trentennale richiesta dalla Finanziaria 2007, oggi inesistente. È questo l'invito contenuto nelle prime quattro lettere che i ministeri vigilanti (lavoro ed economia) in questi giorni indirizzeranno agli enti con i bilanci messi peggio, come emerso dall'analisi delle proiezioni a 50 anni. È quanto ha appreso *ItaliaOggi* da fonti vicine ai ministeri competenti.

Marino a pagina 25

Lavoro ed economia preparano le lettere per medici, giornalisti, ragionieri e geometri

Casse, sei mesi per fare le riforme I ministeri vigilanti chiedono interventi incisivi a quattro enti

Bilanci tecnici delle casse al 31/12/2009*

CASSA	ANNO IN CUI IL SALDO PREVIDENZIALE DIVIENE NEGATIVO (IL 2039 È L'ANNO CRITICO)	ANNO IN CUI IL SALDO TOTALE DIVIENE NEGATIVO (IL 2039 È L'ANNO CRITICO)	ANNO IN CUI IL PATRIMONIO DIVIENE NEGATIVO (IL 2039 È L'ANNO CRITICO)
Enpam - medici (quota A)	2018	2019	2030
Enpam - medici (quota B)	2024	2028	2043
Enpam - medici (generici)	2020	2021	2030
Enpam - medici (ambulatoriali)	2023	2024	2037
Enpam - medici (specialisti)	2010	2010	2010
Inpgi - giornalisti (sostitutiva)	2021	2025	Oltre il 2059
Cipag - geometri	2028	2038	Oltre il 2059
Cnpr - ragionieri	2024	2030	2045

* I dati relativi all'Enpam sono contenuti nel bilancio «specifico» (quindi realizzato con variabili scelte dall'Ente) analizzato dalla Corte dei conti nella delibera 24/2011. I dati relativi alla Cipag e all'Inpgi sono contenuti nei bilanci standard (quindi realizzati con le variabili fornite dai ministeri vigilanti) e anticipati da *ItaliaOggi* del 14/12/2010. I dati relativi alla Cnpr sono contenuti nel bilancio tecnico specifico pubblicato sul sito dell'Ente. Tutte le informazioni sono state trasmesse ai ministeri vigilanti alla data del 30/11/2011

Saldo previdenziale: l'anno segnalato è il primo in cui le entrate dai contributi non basteranno a pagare le pensioni
Saldo contabile: l'anno segnalato è il primo in cui tutte le entrate non basteranno più a far fronte a tutte le uscite

DI IGNAZIO MARINO

Casse di previdenza di geometri, ragionieri, medici e giornalisti in amministrazione controllata. I quattro consigli di amministrazione per i prossimi sei mesi dovranno avere una sola missione: riportare i conti in ordine e assicurare la sostenibilità trentennale richiesta dalla legge (Finanziaria 2007) oggi inesistente. È questo l'invito contenuto nelle prime quattro lettere che i ministeri del lavoro e dell'econo-

mia indirizzeranno agli enti con i conti messi peggio, come emerso dall'analisi dei bilanci tecnici al 31/12/2009. Altre missive saranno successivamente inviate a quegli istituti con una situazione meno grave ma ugualmente in difficoltà a garantirsi un futuro sereno. E se queste sono le premesse, oltre 500 mila professionisti possono mettere in conto l'aumento dei contributi e l'innalzamento dell'età pensionabile. È quanto ha appreso *ItaliaOggi* da fonti vicine ai ministeri competenti.

La sostenibilità da

ritrovare. Con il comma 763 della legge 296/2006 il legislatore ha chiesto agli enti dei professionisti di assicurare l'equilibrio dei bilanci per almeno 30 anni (prima erano 15 anni) all'interno di proiezioni attuarial-



■ SELPRESS ■
www.selpress.com

li di 50 anni. Un passaggio considerato drastico sin dalle prime ore da quelle casse che intuivano le difficoltà, per varie ragioni, a dimostrare la propria solidità. Tanto che già nei primi bilanci tecnici al 31/12/2006 è emerso il loro fiato corto (si veda *ItaliaOggi* del 02/09/2009). In assenza di riforme strutturali, con le nuove proiezioni al 31/12/2009 l'assenza di sostenibilità di medio-lungo periodo si è ripresentata (come già anticipato da *ItaliaOggi* del 14/12/2010). Circostanza che ha portato i tecnici ministeriali ad approssicare la situazione con meno indulgenza rispetto al passato.

La cura ricostituente. Secondo quanto risulta a *ItaliaOggi* i consigli di amministrazione dei vari istituti pensionistici avranno

non parlare dei possibili tagli ai gettoni di presenza e alle spese di rappresentanza per gli organi statutari. Alla base del ragionamento c'è la consapevolezza che le misure della Manovra Tremonti (legge 78/2010), atte a garantire la stabilità dei conti dello stato, non possano essere escluse per quei sistemi previdenziali troppo generosi che senza qualche rinuncia sono destinati a collassare nel breve periodo e far ricadere il costo degli sprechi del passato sulla collettività (visto che in ultima istanza sarà sempre lo stato a dover garantire la pensione ai cittadini). Ecco perché, se entro sei mesi non migliorano le prospettive ad attendere le gestioni previdenziali inoperose ci sarà quel commissariamento previsto dalla legge 509/94 e fino ad oggi poco sperimentato.

—© Riproduzione riservata—

Maurizio
Sacconi



mano libera nel disegnare la propria riforma. Anche perché Enpam, Cipag, Inpgi e Cnpr hanno

criticità diverse da affrontare. C'è chi, come la cassa dei medici, dovrà fare i conti con il sistema retributivo (troppo generoso in quanto calcola la

pensione non sui contributi realmente versati ma sulla media dei redditi degli ultimi anni) e chi, come quella dei ragionieri, dovrà trovare un modo per allargare la base dei contribuenti magari aggregando figure professionali affini. Ad ogni modo, secondo i ministeri vigilanti, appare imprescindibile l'aumento delle aliquote a carico degli iscritti e qualche anno in più di lavoro prima del loro riposo. Per